



**ODG**

**N. 798**

Sostegno alla ricerca, produzione e commercializzazione del biochar per la sostenibilità ambientale, agricola e la simbiosi industriale

*Presentato da:*

*POMPEO LAURA (prima firmataria) 04/08/2026, AVETTA ALBERTO 21/08/2026, SALIZZONI MAURO 25/08/2026*

*Richiesta trattazione in aula*

*Presentato in data 25/08/2026*

*Al Presidente del  
Consiglio regionale  
del Piemonte*

## **ORDINE DEL GIORNO n. 798**

**OGGETTO:** *Sostegno alla ricerca, produzione e commercializzazione del biochar per la sostenibilità ambientale, agricola e la simbiosi industriale.*

**Il Consiglio Regionale del Piemonte,**

**premesso che**

- la crisi climatica impone l'adozione di soluzioni innovative per la riduzione delle emissioni di gas serra e la rimozione del carbonio dall'atmosfera;
- il biochar (carbone vegetale prodotto da biomassa tramite pirolisi) è un ammendante del suolo estremamente efficace, capace di migliorare la fertilità, la ritenzione idrica e la disponibilità di nutrienti, riducendo la necessità di fertilizzanti chimici;
- l'applicazione del biochar consente un'efficace fissazione del carbonio a lungo termine, contribuendo significativamente alla mitigazione dei cambiamenti climatici e favorendo una bioeconomia circolare;

**considerato che**

- il processo di produzione (pirolisi) avviene tramite tecnologie a basse o nulle emissioni che producono energia green (gas di sintesi e bio-olio);
- il biochar trova applicazione anche in ambiti industriali come la metallurgia (acciaio green) e le costruzioni (miscele di calcestruzzo), favorendo la simbiosi industriale e l'economia rigenerativa;
- l'installazione di pirolizzatori locali presso le aziende agricole può aggiungere valore economico alle stesse, valorizzando scarti di biomasse urbane o terreni abbandonati;

### **evidenziato che**

- studi scientifici (come quelli dell'Università dell'Ohio) confermano che l'uso del biochar può ridurre le emissioni di gas serra dei terreni fino al 78% per l'anidride carbonica, il 92% per il metano e l'85% per il protossido d'azoto;
- esistono già normative europee (Regolamento UE 2019/1009) e certificazioni (EBC) che garantiscono una filiera controllata, oltre al nuovo regolamento *Carbon Removals and Carbon Farming Regulation* (CRCF) per la certificazione degli assorbimenti di carbonio;
- la Regione Piemonte partecipa a missioni europee come la "*100 climate-neutral and smart cities by 2030*" e deve posizionarsi come ente all'avanguardia nelle pratiche agricole innovative;

### **tenuto conto che**

- il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027 ha tra i propri obiettivi la promozione di un'agricoltura resiliente e competitiva;
- è necessario un supporto istituzionale per superare le barriere legate agli investimenti iniziali e alla creazione di una filiera strutturata;
- è fondamentale stanziare risorse per tematiche che richiedono un impegno finanziario regionale per la sostenibilità;

## **IMPEGNA**

### **la Giunta regionale**

- **a promuovere e sostenere** la ricerca scientifica sul biochar, anche attraverso bandi dedicati a università ed enti di ricerca regionali;
- **a incentivare la produzione su scala regionale**, supportando le imprese agricole e forestali nell'acquisto di tecnologie per la pirolisi e favorendo la creazione di consorzi locali;
- **a facilitare la commercializzazione e l'utilizzo del biochar nel settore agricolo e florovivaistico** tramite campagne informative e di sensibilizzazione;
- **a valutare l'introduzione di agevolazioni fiscali o contributi diretti** per l'acquisto di biochar certificato e a definire linee guida regionali per la sua applicazione ottimale;
- **a istituire un Tavolo tecnico regionale** che coinvolga esperti, produttori e agricoltori per monitorare lo sviluppo del settore e proporre ulteriori azioni implementative;

- **a stanziare fondi specifici**, attingendo degli strumenti finanziari disponibili, per supportare i suddetti impegni e garantire la transizione verso la neutralità climatica.